



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per le Politiche del mare*

**IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**

**VISTO** l'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, in forza del quale *“La Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità”*;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l'articolo 4-bis, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri il potere di coordinare, indirizzare e promuovere l'azione del Governo con riferimento alle politiche del mare;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, che dispone, tra l'altro, che a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto d'investimento pubblico, nuovo o in corso di attuazione, sia dotato del Codice unico di progetto - CUP, istituito dalla legge n. 144 del 17 maggio 1999;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 12, comma 2, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato interministeriale per le politiche del mare (CIPOM), con il compito di assicurare, ferme restando le competenze delle singole amministrazioni, il coordinamento e la definizione degli indirizzi strategici delle politiche del mare, nonché l'articolo 12, comma 11, secondo cui la Presidenza del Consiglio dei ministri assicura il supporto tecnico e organizzativo alle attività del Comitato, anche mediante il ricorso ad esperti;

**VISTO** il decreto- legge 15 maggio 2024, n. 63, recante *“Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, e, in particolare, l'articolo 12, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Dipartimento per le politiche del mare, con il compito di curare l'attuazione delle funzioni di indirizzo, coordinamento e di promozione dell'attività strategica del Governo con riferimento alle politiche del mare previste dall'articolo 4-bis del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, ed ha, conseguentemente, previsto, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, la soppressione della Struttura di missione per le politiche del mare, istituita con decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2022, e l'attribuzione delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche del mare;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e, in particolare, l'articolo 21-bis che disciplina le competenze del Dipartimento per le politiche del mare;

**VISTO** il Piano del Mare per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Comitato interministeriale per le politiche del mare in data 31 luglio 2023 e pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 23 ottobre 2023;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 febbraio 2024 in materia di *“Misure di coordinamento delle politiche del mare”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 aprile 2024, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 21 agosto 2024, che ha modificato il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, disciplinando il Dipartimento per le Politiche del mare e individuando la data di soppressione della Struttura di missione per le politiche del mare;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 dicembre 2024, che ha istituito nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, a decorrere dell'esercizio finanziario 2025, il centro di responsabilità n. 19 *“Politiche del mare”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 novembre 2024 con il quale è stato conferito all'Ammiraglio di Squadra Pierpaolo RIBUFFO l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche del mare della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024 n. 207, recante: *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 725, che, al fine di promuovere un'economia e una crescita blu sostenibili, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un fondo con una dotazione di 3 milioni di euro per l'anno 2025 e di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026;

**TENUTO CONTO** che il citato articolo 1, comma 725, della legge 30 dicembre 2024 n. 207 prevede che *“con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri o, ove nominata, dell'Autorità politica delegata per le politiche del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Comitato interministeriale per le politiche del mare, di cui all'articolo 12 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, sono definiti i settori di intervento ammissibili al finanziamento del fondo di cui al presente comma nonché i criteri per la ripartizione delle risorse del medesimo fondo”*;

**VISTO** il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 18 luglio 2025 che ha stabilito i settori di intervento ammissibili al finanziamento ed i criteri per la ripartizione delle risorse del *“Fondo per l'economia del mare”*;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche del mare in data 6 agosto 2025, recante disposizioni per l'impiego delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la promozione di un'economia e una crescita blu sostenibili;

**VISTO** il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 4 novembre 2025, che ha apportato modifiche al decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 18 luglio 2025, al fine di prevedere quale autonomo settore di intervento relativo alla divulgazione e alla promozione della marittimità nazionale finanziabile a decorrere dall'anno 2026, l'istituzione del titolo *“Capitale italiana del mare”*;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche del mare in data 20 novembre 2025, recante disposizioni per l'impiego delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la promozione di un'economia e una crescita blu sostenibili, che ha apportato modifiche al decreto del Capo del Dipartimento per le politiche del mare in data 6 agosto 2025, al fine di prevedere quale autonomo settore di intervento relativo alla divulgazione e alla promozione della marittimità nazionale finanziabile a decorrere dall'anno 2026, l'istituzione del titolo *“Capitale italiana del mare”*;

**VISTO** l'articolo 5 del citato decreto del Capo del Dipartimento per le politiche del mare in data 6 agosto 2025, che prevede l'istituzione di una Commissione tecnica composta da tre membri, designati dal Capo del Dipartimento, tra i quali un dirigente con funzioni di Presidente;

**VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. 62817085 del 10 dicembre 2025 per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di sviluppo, riqualificazione e ammodernamento di porticcioli, approdi e borghi marinari ubicati nel territorio di comuni litoranei italiani, unioni di comuni, comunità isolate e di arcipelago con popolazione residente fino a 30.000 abitanti, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento in pari data;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento per le politiche del mare rep. n. 51 del 22 febbraio 2026, con il quale è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle proposte progettuali di cui al predetto articolo 5 del citato decreto del Capo del Dipartimento per le politiche del mare in data 6 agosto 2025;

**VISTO** il verbale della seduta di insediamento della Commissione tecnica, trasmesso dal Presidente della Commissione con nota prot. n. DPM-0000690 in data 6 marzo 2026, dal quale emerge la necessità di integrare la composizione della Commissione con ulteriori professionalità tecniche, al fine di garantire la piena adeguatezza delle competenze rispetto alla complessità delle valutazioni richieste dall'Avviso FEB, nonché di consentire la prosecuzione dei lavori;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di modificare il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche del mare in data 6 agosto 2025, al fine di procedere alla integrazione della Commissione con figure tecniche qualificate dotate di comprovata esperienza in materia di progettazione e valutazione di interventi infrastrutturali;

## **DECRETA**

### ***Articolo 1 (Finalità)***

Il presente decreto è finalizzato a modificare il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche del mare in data 6 agosto 2025, recante disposizioni per l'impiego delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la promozione di un'economia e una crescita blu sostenibili.

### ***Articolo 2 (Modifiche all'articolo 5 del decreto del Capo del Dipartimento per le politiche del mare in data 6 agosto 2025)***

All'articolo 5, comma 1, del decreto del Capo del Dipartimento per le politiche del mare in data 6 agosto 2025 le parole “*da tre membri, designati dal Capo del Dipartimento, tra i quali un dirigente del Dipartimento, con funzioni di Presidente*” sono sostituite dalle seguenti: “*da cinque membri, designati dal Capo del Dipartimento, tra i quali un dirigente del Dipartimento, con funzioni di Presidente, nonché due figure tecniche dotate di comprovata esperienza in materia di progettazione e valutazione di interventi infrastrutturali*”.

### ***Articolo 3 (Disposizioni finali)***

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
(Amm. Sq. Pierpaolo RIBUFFO)

**Pierpaolo Ribuffo**

20-03-2026 | 05:17:18 CET

## Certificate Of Completion

Envelope Id: 8140DEBC-EE3C-494D-B368-D3D0B21AD675  
 Subject: BOZZA\_3 DECRETO\_CAPO DPM FONDO ECONOMIA BLU\_ 2026.pdf  
 Source Envelope:  
 Document Pages: 3  
 Certificate Pages: 2  
 AutoNav: Enabled  
 Envelopeld Stamping: Disabled  
 Time Zone: (UTC+01:00) Amsterdam, Berlin, Bern, Rome, Stockholm, Vienna

Status: Completed  
 Envelope Originator:  
 Pierpaolo Ribuffo  
 p.ribuffo@governo.it  
 IP Address: 93.32.52.200

## Record Tracking

Status: Original  
 3/20/2026 5:17:11 AM  
 Holder: Pierpaolo Ribuffo  
 p.ribuffo@governo.it  
 Location: DocuSign

## Signer Events

Pierpaolo Ribuffo  
 p.ribuffo@governo.it  
 Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Security Level: Email, Account Authentication (None), Digital Certificate

### Signature Provider Details:

Signature Type: itAgile Srl (Client ID: 268e337f-362f-4b97-bef4-7ce99076d68c)  
 Issuer: TrustPro Qualified CA 1  
 Subject: CN=PIERPAOLO RIBUFFO

## Signature

**Pierpaolo Ribuffo**

Signature Adoption: Pre-selected Style  
 Using IP Address: 93.32.52.200

### Certificate policy:

[1]Certificate Policy:  
 Policy Identifier=0.4.0.194112.1.2  
 [2]Certificate Policy:  
 Policy Identifier=1.3.6.1.4.1.52969.1.3  
 [2,1]Policy Qualifier Info:  
 Policy Qualifier Id=CPS  
 Qualifier:

<https://docs.trustpro.eu/trustpro-cpcps-en.pdf>

## Timestamp

Sent: 3/20/2026 5:17:13 AM  
 Viewed: 3/20/2026 5:17:19 AM  
 Signed: 3/20/2026 5:18:39 AM  
 Freeform Signing

## Electronic Record and Signature Disclosure:

Not Offered via Docusign

## In Person Signer Events

## Signature

## Timestamp

## Editor Delivery Events

## Status

## Timestamp

## Agent Delivery Events

## Status

## Timestamp

## Intermediary Delivery Events

## Status

## Timestamp

## Certified Delivery Events

## Status

## Timestamp

## Carbon Copy Events

## Status

## Timestamp

## Witness Events

## Signature

## Timestamp

## Notary Events

## Signature

## Timestamp

## Envelope Summary Events

## Status

## Timestamps

Envelope Sent  
 Hashed/Encrypted  
 3/20/2026 5:17:13 AM  
 Certified Delivered  
 Security Checked  
 3/20/2026 5:17:19 AM

<b>Envelope Summary Events</b>	<b>Status</b>	<b>Timestamps</b>
Signing Complete	Security Checked	3/20/2026 5:18:39 AM
Completed	Security Checked	3/20/2026 5:18:40 AM

  

<b>Payment Events</b>	<b>Status</b>	<b>Timestamps</b>
-----------------------	---------------	-------------------